

Che sia in realtà il datore di lavoro a non avere tutti i torti?¹

Risposta del 25 gennaio 2021 all'interpellanza presentata il 5 gennaio 2021 da Roberta Soldati e cofirmatari

SOLDATI R. - L'interpellanza è stata inoltrata per una questione di trasparenza e corretta informazione nei confronti delle cittadine e dei cittadini che, per il tramite della loro attività lavorativa, finanziano l'assicurazione contro la disoccupazione. Se corrispondesse al vero che la Società di navigazione Lago di Lugano avesse proposto ai lavoratori del bacino svizzero del Lago Maggiore un contratto contenente delle condizioni salariali uguali, se non migliori, ai contratti stagionali di 9 mesi invece dei 6 precedenti o addirittura a tempo indeterminato, un'indennità per il disturbo causato dal trasferimento temporaneo su Lugano, un abbonamento generale utilizzabile anche nel tempo libero, e questi lavoratori non avessero accettato tali proposte e si fossero messi in malattia, sarebbe un insulto per tutte quelle persone in difficoltà alla ricerca di un posto di lavoro. Anche se le risposte del Consiglio di Stato non fossero esaustive, perché presumibilmente concernenti un rapporto di diritto privato, poco male, poiché sabato scorso sul quotidiano "laRegione" il direttore della Società navigazione del Lago di Lugano (SNL) ha già sostanzialmente confermato quanto richiesto. Che sia un monito per chi non esita ad infangare i datori di lavoro onesti impegnati nella tutela dei loro dipendenti.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Proprio perché lo Stato, qui rappresentato dal Governo, si trova tra la parte sindacale – precedentemente evocata dall'interpellanza del deputato Sirica – e la parte padronale – richiamata ora dalla deputata Soldati –, la risposta è la stessa. Evito quindi l'esercizio di lettura.

L'atto parlamentare è dichiarato evaso.

¹ Per il testo dell'interpellanza si rinvia alla p. 4776.